

IL PROGETTO VINCITORE PER IL GIARDINO SPORT THERAPY



IL PROGETTO VINCITORE PER IL GIARDINO SPORT THERAPY

Il **giardino della Sport Therapy** era il titolo della **terza edizione** del **concorso creativo di progettazione** promosso da **Myplant & Garden** in collaborazione con **Fondazione Minoprio**, con l'obiettivo di valorizzare opere di progettisti e operatori attivi nel settore della progettazione, realizzazione e conservazione dei giardini e del paesaggio.

A vincerlo, il **team di progettiste** formato da Marinella Spagnoli con Mariasole Donata Betti, Mariangela Borrelli, Valentina Satti e L'Ortofruttifero di Sara Pacini.

L'area oggetto del concorso, coordinato dall'arch. Umberto Andolfato (AIAPP Lombardia), è sita all'interno del **Centro Maria Letizia Verga per lo Studio e la Cura della Leucemia del Bambino**, a Monza (MB). Polo di eccellenza medica per la cura delle leucemie infantili, il Centro Maria Letizia Verga è un **ospedale pubblico (SSN) a gestione privata**. All'interno del Centro (8.400 mq su 4 piani) vi sono gli spazi per la ricerca, la cura e l'assistenza ai bambini e alle loro famiglie. Compresa una palestra, utilizzata per contrastare a livello osteo-muscolare gli effetti debilitanti delle cure farmacologiche e a far proseguire il percorso di crescita fisiologica dei giovani pazienti. Tale attività sportiva, il 'progetto Sport Therapy', presenta **rilevanti benefici** anche dal **punto di vista sociale, psicologico e della qualità della vita** a tuttotondo. I vantaggi registrati sinora da questo approccio alla cura sono molto incoraggianti.

Obiettivo del concorso era l'**ampliamento delle attività svolte in palestra**, situata in cima all'edificio, anche negli spazi esterni e adiacenti alla palestra stessa (ca 500 mq). Il progetto vincitore si è proposto di creare un giardino terapeutico che sollecitasse i 5 sensi, riprendendo i principi cardine degli healing gardens, con la reinterpretazione – anche variabile – degli spazi e l'utilizzo di piante dal basso impatto manutentivo.

Elementi verticali e orizzontali in legno composito caratterizzano la parte destinata a palestra trasformabile. I tracciati dei parterre aprono alla zona centrale, anch'essa munita di accessori per altre tipologie di attività fisico-sportive. Un lato della terrazza, che diviene percorso aerobico, porta all'area adiacente al lucernario, **ombreggiata e profumata dalle aromatiche**, dedicata agli esercizi per la motricità fine.

Le eventuali piastrelle attrezzate permetterebbero lo spostamento degli ombrelloni (diversi per colori e dimensioni) e degli agganci per alcune attrezzature elastiche in caso di necessità. Gli **attrezzi per gli esercizi**, oltre alla funzionalità, assumeranno anche una forte valenza estetica e ludica, così come alcune sedute, anche retroilluminate, dalle forme animalesche. In tema di **illuminazione**, sono previste lampade-coniglio a led e strisce led a filo pavimentazione e corpi illuminanti lungo i pali d'acciaio perimetrali.

La **terrazza** ospiterà sia un **orto invernale**, sia un **orto estivo**, e prevede l'utilizzo di prato, erbacee (zona lucernario), fiori, graminacee, arbusti e piccoli alberi (zone perimetrali), tappeto antitrauma ed erba sintetica a seconda delle funzionalità delle aree.

La riservatezza delle persone sarà garantita dall'installazione di **tubi in metallo colorato** a sezione irregolare. Lo spazio è stato infine organizzato in modo tale da accogliere un numero importante di persone in occasione di eventi ufficiali promossi dalla struttura.

Il **progetto sarà realizzato nel mese di ottobre** 2018 col coordinamento del team progettuale vincitore, la collaborazione degli allievi della **Fondazione Minoprio** e la fornitura di verde e materiali da parte di **Myplant & Garden**.